



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì - Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel.0547/79111 fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 79 DEL 24/10/2013

Oggetto: **T.A.R.E.S. 2013 - APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI**

L'anno **2013** il giorno **ventiquattro** del mese di **Ottobre**, alle ore 19:30, nell'apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria con avviso notificato a tutti i consiglieri.

La seduta è pubblica.

Alle ore 20,00 in esecuzione di quanto previsto nell'art.44 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio, approvato con la deliberazione consiliare n.149 del 12.11.1993, modificata con deliberazione consiliare n.6 del 14.01.1994, il Presidente invita il Segretario ad effettuare l'appello, al quale risultano presenti i componenti del Consiglio contraddistinti nel seguente prospetto con i numeri progressivi ed assenti i consiglieri contrassegnati con la lettera A.

1	BUDA	ROBERTO (SINDACO)	9	BAREDI	RENZO
2	SORAGNI	ANGELO JUNIOR (PRESIDENTE)	A	GASPERINI	MAURO
3	VERNOCCHI	MANUEL	A	PANZAVOLTA	NIVARDO
4	CANGINI	IVAN	A	DRUDI	MARIO
5	SCARAMUZZO	FRANCESCO	A	GOZZOLI	MATTEO
6	BASSI	LUCIANO	A	PEDULLI	EMANUELA
7	BRIGHI	MAURO	A	BUDA	PASCALE
8	BANDIERI	FABIO	A	PAPPERINI	ALBERTO
A	DONINI	PIER LUIGI			

Presiede. SORAGNI ANGELO JUNIOR, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO eletto.

Assiste alla seduta IL SEGRETARIO GENERALE dott. COSTANTINI PAMELA TERESA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti i seguenti Assessori: AMORMINO LINA, BERNIERI MAURO, FATTORI GIOVANNINO, TAVANI ANTONIO, SAVINI VITTORIO.

Sono designati scrutatori i consiglieri: CANGINI IVAN, BASSI LUCIANO, BAREDI RENZO.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente dichiara aperti i lavori.

In merito all'argomento, in particolare,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamato l'art. 14, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina "L'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi" a decorrere dal 1° gennaio 2013;
- Preso in particolare atto che:
 - l'art. 14, comma 9, del decreto sopra citato dispone che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
 - l'art. 14, comma 13, del medesimo decreto stabilisce che alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio Comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona dove è ubicato;
 - l'art. 14, comma 23, del citato decreto stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
 - l'art. 14, comma 28, del già citato decreto prevede l'applicazione anche in vigore TARES del "Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente", di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 e che tale tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a TARES, non si applica invece sulla maggiorazione di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. n. 201/2011 (servizi indivisibili);
- Visto l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie, espressamente richiamato dall'art. 14, comma 45, del D.L. n. 201/2011;
- Preso atto che per tutto quanto non previsto dall'art. 14 del D.L. 201/2011 si applicano le disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) art. 1, commi 161 - 170;
- Richiamate le Linee Guida per l'elaborazione delle tariffe e per la predisposizione del regolamento comunale in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), elaborate da un gruppo di esperti incaricati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in collaborazione con la Direzione federalismo fiscale del medesimo Ministero;
- Vista la Legge Regionale 23 novembre 2011, n. 23 "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che istituisce l'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, stabilendo altresì la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della Legge Regionale n. 10/2008 (Autorità d'Ambito), a far data dal 1° gennaio 2012 e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;
- Richiamati altresì:
 - Il "Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" approvato dal Consiglio Comunale in data 20/09/2013 con atto n. 66, che disciplina l'applicazione del tributo nel territorio di questo Comune a decorrere dal 1° gennaio 2013;

- I “Criteri per l’articolazione tariffaria (Articolato tariffario)” approvati con deliberazione dell’ATO Forlì-Cesena (Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale) n. 3/2006 e successive modifiche ed integrazioni (ultima modifica approvata con deliberazione ATO Forlì-Cesena n. 16 del 30 novembre 2011);
 - La deliberazione ATERSIR (Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) del Consiglio Locale di Forlì-Cesena datata 19 ottobre 2012 (CLFC/2012/4), con la quale sono state approvate le tariffe della TIA per l’anno 2012 per il Comune di Cesenatico;
 - La deliberazione ATERSIR Consiglio d’Ambito datata 27 marzo 2013 (CAMB/2013/8) con la quale, fra l’altro, è stato riapprovato per il Comune di Cesenatico il Piano Finanziario 2013, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, precedentemente approvato con deliberazione n. 26/2012;
 - La delibera della Giunta della Provincia di Forlì-Cesena n. 45831/1695 del 19/12/1995, con la quale è stata determinata l’aliquota del “Tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale” per l’anno 1996 nella misura del 5%, tuttora vigente, come da conferma per l’anno 2013 fatta con deliberazione della Giunta provinciale n.115937/522;
- Tenuto conto che in virtù delle disposizioni sopra citate, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Cesenatico la TIA (Tariffa di Igiene Ambientale), ferme restando le obbligazioni sorte prima di tale data;
 - Preso atto delle modifiche introdotte dall’art. 5 del D.L. 31/08/2013, n. 102, in corso di conversione;
 - Preso atto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 158/1999 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;
 - Considerato che il costo complessivo per l’anno 2013 da coprire integralmente con l’entrata TARES ammonta ad euro 7.278.385,59. Tale costo è così composto:

PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR	€ 6.144.496,00
IVA 10% su PEF ATERSIR	€ 614.449,60
Contributo MIUR per scuole statali (dato 2012) da detrarre	€ 16.364,80
Costo servizio gestione TARES	€ 331.755,42
IVA 22% su costo gestione TARES	€ 72986,19
Stima presunto minor gettito per insoluti	€ 100.000,00
Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€ 20.496,91
Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€ 10.566,27
- Dato atto che quanto richiesto da HERA S.p.A. per il servizio di gestione della TARES, pari ad € 331.755,42 IVA esclusa, risulta inferiore a quanto offerto per il medesimo servizio in sede di gara Intercenter (aggio 4,32%);
 - Considerato che è opportuno mantenere ai fini dell’applicazione della nuova TARES la ripartizione in categorie delle utenze domestiche (sei categorie in relazione al numero degli occupanti) e non domestiche (30 categorie “principali” più altre sottocategorie), uguale a quella già adottata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena /ATERSIR) per l’applicazione della TIA, senza nulla modificare, e conforme a quanto previsto dal D.P.R. n. 158/1999;
 - Ritenuto opportuno mantenere il riparto dei costi tra fissi e variabili e fra utenze domestiche e non domestiche, nelle stesse misure già stabilite negli anni precedenti ai fini dell’applicazione della TIA e deliberate dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena / ATERSIR), ciò anche al

fine di determinare, con il passaggio da TIA a TARES, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze rispetto al carico tariffario precedente. Pertanto i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARES, sono ripartiti nella seguente misura:

USO	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE
Uso domestico	35%	65%	43%
Uso non domestico	35%	65%	57%

- Ritenuto opportuno inoltre fissare i coefficienti per l'attribuzione alle utenze domestiche della parte fissa della tariffa (Ka) e della parte variabile della tariffa (Kb), e alle utenze non domestiche della parte fissa della tariffa (Kc) e della parte variabile della tariffa (Kd), nella stessa misura già stabilita negli anni precedenti ai fini dell'applicazione della TIA e deliberata dalle competenti autorità (ATO Forlì-Cesena / ATERSIR), ciò anche al fine di determinare, con il passaggio da TIA a TARES, il minore scostamento possibile alla generalità delle utenze, rispetto al carico tariffario precedente, allegate alla presente deliberazione;
- Preso atto che a norma di quanto disposto dall'art. 10, comma 2, lett. c) e lett. f) del D.L. n. 35/2013, convertito con modifiche con L. 64/2013, per l'anno 2013 la maggiorazione standard, di cui all'art. 14, comma 13, del D.L. n. 201/2011 pari a 0,30 euro per metro quadrato è riservata allo Stato e i Comuni non possono aumentarla;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lett. c) del citato D.L. 8/04/2013, n. 35, convertito con modificazioni con Legge 64/2013, che ha previsto, inoltre, che, sempre limitatamente all'anno 2013, "la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadrato è versata in unica soluzione unitamente all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011";
- Visto l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti e le tariffe dei tributi locali, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Preso atto che il citato D.L. 102/2013, art. 8, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali al 30 Novembre 2013;
- Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 34 del 07/05/2013, con la quale sono state approvate le scadenze e le modalità di pagamento della TARES anno 2013, prevedendo 2 rate a titolo di acconto con scadenza rispettivamente al 30/06 e 30/09 e una 3° rata a saldo con scadenza di pagamento 31/12/2013;
- Preso atto che con la medesima citata delibera di C.C. n. 34/2013 si è deliberato di affidare per il solo anno 2013 la gestione e riscossione del Tributo al Soggetto Gestore del Servizio di smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati e denominato Soc. Hera spa, che è quindi legittimato ad emettere e riscuotere per conto del Comune i relativi avvisi di pagamento, demandando a successiva Determina Dirigenziale l'approvazione di apposita convenzione che disciplini il Servizio di gestione del tributo TARES relativo all'intera annualità 2013, comprensiva quindi della rata di saldo;
- Preso atto della comunicazione inviata per PEC dal soggetto gestore, soc. Hera spa, in data 20/09/2013, prot. 29952, con la quale si comunica che a causa della proroga dei termini di approvazione del Regolamento Comunale e delle tariffe di cui sopra non è possibile rispettare la scadenza del 31/12/2013 quale termine ultimo per l'emissione degli avvisi di pagamento della

rata di saldo per il 2013, proponendo come termine ultimo di scadenza il prossimo 28 febbraio 2014;

- Visto l'art. 5, comma 4, del D.L. 102/2013 il quale prevede che "il Comune predisporre ed invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamentari e tariffarie" e che unitamente al tributo viene versata in unica soluzione la maggiorazione standard pari a 0,30 Euro/mq;
- Richiamata la Risoluzione Ministeriale n. 9 del 9 settembre 2013 che vista la situazione di carattere eccezionale giustifica un'eventuale posticipazione al 2014 della scadenza di pagamento delle rate della TARES;
- Preso atto della nota ANCI del 19 settembre 2013 e della nota IFEL 30 settembre 2013, con le quali, nel ribadire che la competenza sulla fissazione delle scadenze di pagamento delle rate TARES compete al comune si sottolinea la coerenza e ragionevolezza del pagamento contestuale della TARES e della maggiorazione standard, anche oltre il 31 dicembre 2013;
- Ritenuto quanto sostenuto da ANCI ed IFEL condivisibile e ravvisata la necessità di prorogare il termine ultimo per il pagamento della rata di saldo della TARES 2013 e relativa maggiorazione standard pari ad Euro 0,30/mq. al 28 febbraio 2014;
- Dato atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- Richiamati gli artt. 42, comma 2, lett. f) e l'art. 48 del TUFL di cui al D. Lgs. 267/2000, concernenti rispettivamente le competenze del Consiglio e della Giunta Comunale, con particolare riferimento alla materia tributaria;
- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, per la parte di competenza, dai responsabili dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voto unanime, reso per alzata di mano;

DELIBERA

- Di stabilire che, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013, da coprire integralmente con l'entrata TARES, è quantificato in Euro 7.278.385,59, così composto:

PEF Piano Economico Finanziario approvato da ATERSIR	€ 6.144.496,00
IVA 10% su PEF ATERSIR	€ 614.449,60
Contributo MIUR per scuole statali (dato 2012) da detrarre	€ 16.364,80
Costo servizio gestione TARES	€ 331.755,42
IVA 22% su costo gestione TARES	€ 72986,19
Stima presunto minor gettito per insoluti	€ 100.000,00
Sconti per utenze domestiche (compostaggio e stazioni ecologiche)	€ 20.496,91
Sconti per utenze non domestiche (avvio al recupero c/o terzi)	€ 10.566,27

- di approvare, per le medesime motivazioni sopra espressamente richiamate, le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)" per l'anno 2013, come da allegati: alla lettera "A"(utenze domestiche) e alla lettera "B" (utenze non domestiche), che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto. Con l'approvazione delle misure di tariffa di cui ai citati allegati si intendono anche approvati i coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd applicati ai fini della loro determinazione;

- di dare atto che le tariffe del “Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)” hanno effetto dal 1° gennaio 2013, data di istituzione del nuovo tributo;
- di prorogare il termine ultimo per il pagamento della rata di saldo della TARES 2013 e relativa maggiorazione standard pari ad Euro 0,30/mq., fissato con propria precedente Deliberazione n. 34 del 07/05/2013 al 31/12/2013, al prossimo 28 febbraio 2014;

di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall’art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

=====

PRESENTI alla votazione dell’argomento in oggetto n. 9 consiglieri.

Entrano i consiglieri Gozzoli, Drudi, Buda P., Pedulli, Papperini, Gasperini. Presenti 15 consiglieri.

=====

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
SORAGNI ANGELO JUNIOR

IL SEGRETARIO GENERALE
COSTANTINI PAMELA TERESA

TARES 2013						
COMUNE DI CESENATICO				<u>Kb da regolamento comunale</u>		
IMPORTO 2013	€	7.278.385,9	% DOM	43%	% QUOTA FISSA	35%
			% NON DOM	57%	% QUOTA VARIABILE	65%

Residenti

Comp.	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var (€)	Quota R media	Quota R + Ap	Quota S.I. media	TARES totale
1	0,80	1,00	2.862	311.580	109	0,54910	78,27730	€ 138,13	€ 145,04	€ 32,70	€ 177,74
2	0,94	1,80	2.578	364.473	141	0,64520	140,89920	€ 231,87	€ 243,46	€ 42,30	€ 285,76
3	1,05	2,05	1.947	276.489	142	0,72070	160,46850	€ 262,81	€ 275,95	€ 42,60	€ 318,55
4	1,14	2,20	1.370	202.171	148	0,78250	172,21010	€ 288,02	€ 302,42	€ 44,40	€ 346,82
5	1,23	2,90	340	53.903	159	0,84430	227,00420	€ 361,25	€ 379,31	€ 47,70	€ 427,01
6	1,30	3,40	110	17.645	160	0,89230	266,14290	€ 408,91	€ 429,36	€ 48,00	€ 477,36
Totale			9.207	1.226.261	133						

Non residenti

Superficie	Ka	Kb	Utenze	Mq	Mq media	Q.fissa [€/mq]	Q.var. (€)	Quota R media	Quota R + Ap	Quota S.I. media	TARES totale
da dichiarazione	0,80	1,00	2552	89.214	35	0,54910	78,27730	€ 97,50	€ 102,38	€ 10,50	€ 112,88
da dichiarazione	0,94	1,80	1587	85.581	54	0,64520	140,89920	€ 175,74	€ 184,53	€ 16,20	€ 200,73
da dichiarazione	1,05	2,05	1122	76.395	68	0,72070	160,46850	€ 209,48	€ 219,95	€ 20,40	€ 240,35
da dichiarazione	1,14	2,20	643	53.088	83	0,78250	172,21010	€ 237,16	€ 249,02	€ 24,90	€ 273,92
da dichiarazione	1,23	2,90	302	29.481	98	0,84430	227,00420	€ 309,75	€ 325,24	€ 29,40	€ 354,64
da dichiarazione	1,30	3,40	684	115.217	168	0,89230	266,14290	€ 416,05	€ 436,85	€ 50,40	€ 487,25
Totale			6.890	448.976	65						

ALLEGATO "B" ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 79_2013

UTENZE NON DOMESTICHE

cod.	Descrizione	Mq totali	Kc	Kd	Q. Fissa [€/mq]	Q. Variabile [€/mq]	Quota R [€/mq]	Quota R + Ap (€/mq)	Quota S.I. (€/mq)	TARES totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22.080	0,40	3,28	0,37030	0,68820	1,05850	1,11143	0,30	1,41143
2	Cinematografi e teatri	691	0,43	3,50	0,39800	0,73440	1,13240	1,18902	0,30	1,48902
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	161.242	0,60	4,90	0,55540	1,02810	1,58350	1,66268	0,30	1,96268
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	125.759	0,82	6,73	0,75910	1,41210	2,17120	2,27976	0,30	2,57976
5	Stabilimenti balneari	329.590	0,64	5,22	0,59240	1,09520	1,68760	1,77198	0,30	2,07198
6	Esposizioni, autosaloni	15.191	0,51	4,22	0,47210	0,88540	1,35750	1,42538	0,30	1,72538
7	Alberghi con ristorante	484.043	1,64	13,45	1,51810	2,82200	4,34010	4,55711	0,30	4,85711
8	Alberghi senza ristorante	45.070	1,08	8,88	0,99970	1,86320	2,86290	3,00605	0,30	3,30605
9	Case di cura e riposo	62.911	1,00	8,20	0,92570	1,72050	2,64620	2,77851	0,30	3,07851
10	Ospedale	7.095	1,07	8,81	0,99050	1,84850	2,83900	2,98095	0,30	3,28095
11	Uffici, agenzie, studi professionali	35.948	1,52	12,45	1,40700	2,61220	4,01920	4,22016	0,30	4,52016
12	Banche ed istituti di credito	7.477	0,61	5,03	0,56470	1,05540	1,62010	1,70111	0,30	2,00111
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	22.646	1,41	11,55	1,30520	2,42340	3,72860	3,91503	0,30	4,21503
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3.656	1,80	14,78	1,66620	3,10110	4,76730	5,00567	0,30	5,30567
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1.614	0,83	6,81	0,76830	1,42880	2,19710	2,30696	0,30	2,60696
16	Banchi di mercato beni durevoli	18.221	1,44	11,74	1,33300	2,46320	3,79620	3,98601	0,30	4,28601
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	5.586	1,29	10,53	1,19410	2,20940	3,40350	3,57368	0,30	3,87368
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15.017	0,93	7,62	0,86090	1,59880	2,45970	2,58269	0,30	2,88269
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12.416	1,25	10,25	1,15710	2,15060	3,30770	3,47309	0,30	3,77309

20	Attività industriali con capannoni di produzione	5.467	0,92	7,53	0,85160	1,57990	2,43150	2,55308	0,30	2,85308
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	37.143	1,09	8,91	1,00900	1,86950	2,87850	3,02243	0,30	3,32243
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	31.549	5,57	45,67	5,15610	9,58230	14,73840	15,47532	0,30	15,77532
23	Mense, birrerie, amburgherie	3.978	4,85	39,78	4,48960	8,34650	12,83610	13,47791	0,30	13,77791
24	Bar, caffè, pasticceria	33.516	3,96	32,44	3,66570	6,80640	10,47210	10,99571	0,30	11,29571
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11.268	2,39	19,61	2,21240	4,11450	6,32690	6,64325	0,30	6,94325
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	856	2,08	17,00	1,92540	3,56690	5,49230	5,76692	0,30	6,06692
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	2.722	7,17	58,76	6,63710	12,32880	18,96590	19,91420	0,30	20,21420
28	Ipermercati di generi misti	625	2,74	22,45	2,53640	4,71040	7,24680	7,60914	0,30	7,90914
29	Banchi di mercato genere alimentari	1.329	5,21	42,74	4,82280	8,96750	13,79030	14,47982	0,30	14,77982
30	Discoteche, night club	9.434	1,91	15,68	1,76810	3,28990	5,05800	5,31090	0,30	5,61090

1.514.139